Con il lungo ponte è cominciata la stagione

L'inverno si salda all'estate e i turisti invadono l'Ossola

Centinaia di sciatori sulle piste ancora innevate di Monte Moro e Rosareccio - Soddisfatti gli operatori - Successo della «crociera degli amici» che ha seguito nelle Eolie l'impresa delle guide di Macugnaga

Macugnaga. Neve e sole: un abbinamento felice per i numerosi turisti stranieri (Foto Falciola)

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 3 giugno.

Con il «lungo ponte» che si conclude domani si può considerare ufficialmente iniziata la stagione turistica estiva nelle vallate dell'Ossola. In questi giorni l'afflusso dei turisti verso le località di maggior richiamo, favorito anche da condizioni di tempo ottime, è stato giudicato più che soddisfacente da operatori locali e albergatori.

A Macugnaga la stagione estiva appena cominciata si è «saldata» con quella invernale praticamente senza soluzione di continuità. Le piste del Monte Moro e dei «Piani Alti» di Rosareccio (a circa 3000 metri di quota) sono ancora perfettamente innevate e battute e in questi giorni sono state prese d'assalto da centinaia di sciatori. *«E' stata senz'altro una delle stagioni sciistiche più lunghe che si ricordino a Macugnaga»*, osservano con soddisfazione gli operatori della nota stazione alpina.

«In questo periodo gli esperti consigliano la pratica dello sci nelle prime ore del mattino, quando la neve «tiene» ancora bene. Moltissimi turisti sono saliti in questi giorni al Monte Moro anche per un «bagno di sole» che, con il felice abbinamento dell'altitudine e della presenza della neve, favorisce una rapida abbronzatura. Molti turisti abituali di Macugnaga sono però mancati all'appello dell'apertura della stagione: hanno infatti preferito seguire, con una crociera organizzata dall'Associazione Amici di Macugnaga, l'impresa delle cinque guide alpine che ieri hanno scalato la «Canna» di Filicudi, nelle Isole Eolie. I turisti hanno partecipato anche ai festeggiamenti che si sono svolti a Lipari ed a Messina.

Eccezionale animazione anche in Valle Vigezzo, dove hanno aperto i battenti anche ritrovi e locali alla moda. Nei principali centri della valle in questi giorni si è avuta una vera e propria «caccia» per le prenotazioni, soprattutto di appartamenti. Per gli alloggi privati si registra il «tutto esaurito» per i mesi di luglio e agosto.

Anche a Bognanco Ponti, dove la stagione è già iniziata dal primo maggio, si registra un notevole afflusso di turisti e gitanti.

In valle Formazza è in pieno svolgimento la stagione di sci-alpinismo lungo i più suggestivi itinerari della valle. Numerose le comitive salite al Rifugio Cesare Mores e verso la zona del «Sabbione».

a. v.

Oggi a Domodossola

Raduno lituano

Nel quadro delle manifestazioni del «Giugno domese»

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 3 giugno.

(a. v.) Proseguono domani le manifestazioni del «Giugno domese» con un raduno di oriundi della Lituania, residenti nel Nord Italia. L'iniziativa è di un prete, don Ereminas, dal 1940 in Italia e da parecchi anni al «Rosmini» di Domodossola. *«Il mese di giugno — spiega — ha un profondo significato per i lituani. Ricorda gli eccidi del 1940; la tremenda notte sul 14 giugno 1941, con la deportazione in massa di oltre quarantamila persone; l'occupazione del giugno 1944».*

Padre Ereminas ha avuto una sorella e un cognato con i tre figli e altri familiari, fra i deportati del giugno 1941. *«Gran parte dei raduni lituani — dice — finora sono stati organizzati nella provincia di Novara: tre a Trecate, uno a Borgomanero».*

Don Ereminas celebrerà domani la Messa per la sua gente alle ore 11, in Collegiata, con canti in italiano e in lituano. Successivamente presso la casa parrocchiale, saranno esposti quadri del pittore Luciano Melli, di Verona, e saranno suonati dischi con inni lituani.

Nel quadro del «Giugno domese», per domani è in programma anche il raduno dell'Associazione nazionale genieri, che prevede alle ore 10 una Messa al campo. I partecipanti sfileranno con vessilli dell'arma per le vie cittadine. Le manifestazioni si concluderanno alle 15, al «rione Cappuccina», con un concerto corale della Scuola Pio X di Sologno.

I carabinieri hanno recuperato numerose opere d'arte

Tornano nel castello di Casalino gli antenati dei conti Leonardi

Le tele erano state rubate qualche giorno fa e nascoste in un cascinale a Langosto - Altri sette quadri di soggetto religioso sequestrati a Oggebbio

(Nostro servizio particolare)
Novara, 3 giugno.

(l. l.) Sette quadri e altre opere d'arte di dubbia provenienza sono state sequestrate dai carabinieri di Novara a coronamento di indagini effettuate in alcuni depositi e negozi di mobili usati e antichità.

Nei giorni scorsi, in seguito ad azioni a largo raggio in tutta la provincia, militari dell'arma si sono presentati nel deposito di Fausto Muzzi, 40 anni, a Oggebbio sul Lago Maggiore. Dopo un attento esame di tutta la merce esistente, è risultato che di qualche «pezzo» il proprietario non sapeva spiegare la provenienza: «E' merce che ho da molto tempo in casa — ha spiegato — e non ricordo chi me l'ha portata o dove l'ho presa».

Si trattava di sette quadri, quasi tutti raffiguranti soggetti religiosi, due angeli di legno, due colonne sempre di legno ed altra merce che è stata sequestrata in attesa del completamento delle indagini per accertarne la legittima proprietà. Il discorso del Muzzi non ha infatti convinto i carabinieri che controlleranno ora tutte le denunce di furto giunte negli ultimi tempi. I sette quadri non sono ancora stati esaminati dal perito: a prima vista si dovrebbe trattare di opere del 6-700; se così fosse il loro valore ammonterebbe a diversi milioni di lire.

Nello stesso tempo i carabinieri hanno confermato di aver recuperato anche i sette quadri e l'altro materiale rubati la notte tra il 24 ed il 25 maggio scorso nel castello della contessa Leonardi a Casalino. I ladri avevano prelevato una tela a soggetto religioso e sei quadri raffiguranti gli antenati di casa Leonardi. Concluso il «colpo» avevano trasferito il bottino in Lomellina, a Langosco, in un cascinale. I carabinieri dopo alcuni appostamenti hanno scoperto il nascondiglio e recuperato tutti i quadri. Pare che anche gli autori del colpo siano stati identificati: si tratterebbe di due giovani di Palestro ed uno di Robbio Lomellina.

Uno dei quadri recuperati dai carabinieri a Oggebbio

Dopo la notizia della perquisizione compiuta a Trento

Arona: scalpore per lo studente che legge manuali di guerriglia

I genitori, che abitano a Mercurago, e i fratelli non riescono a credere che il giovane si occupi di politica - «E' un ragazzo a posto», ha detto la madre

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 3 giugno.

(g. r.) La notizia della perquisizione a Trento in casa di Giancarlo Salmini, 23 anni, universitario, appartenente a un movimento di sinistra extraparlamentare, ha destato enorme impressione ad Arona, dove vivono i fratelli e a Mercurago, dove il giovane è nato il 9 novembre 1949 e dove risiedono ancora i genitori in via Cascina Motto Carraio. Il padre, Pietro, è un pensionato delle Ferrovie e la madre, Maria Reolon, è casalinga.

Giancarlo Salmini, dopo aver frequentato le scuole elementari di Mercurago, si è trasferito a Trento in casa di parenti della madre, che è appunto trentina. Attualmente è iscritto alla facoltà di sociologia dell'Università di Trento. Ad Arona veniva un paio di volte all'anno, per rivedere i genitori ed i fratelli (due fratelli sono operai alla «Steffen» e la sorella, coniugata Bertolotti, fa la fioraia a Mercurago).

Come abbiamo pubblicato ieri nella sua abitazione, in via San Pio X, durante una perquisizione sarebbe stato rinvenuto materiale interessante: volantini e, pare, un «manuale della guerriglia» per l'uso e la manutenzione di nuovissimi modelli di armi.

Nessuno ad Arona ha mai pensato che il Salmini si interessasse di politica e il giovane non aveva mai espresso ad amici e conoscenti idee «estremiste».

Ancora oggi la madre piangendo ha detto: *«Non è vero niente: il mio Giancarlo è un ragazzo a posto e non si è mai interessato di armi».*

A Trento, invece, Giancarlo — bel giovane, dalla barba fluente, brillante ed intelligente era già segnalato e controllato da circa tre anni. Il 26 gennaio dello scorso anno era stato anche denunciato a Trento per «vilipendio alla Repubblica ed istigazione a delinquere».

Stasera congedo con l'«Arrivederci al '73»

Duecentomila in fiera

Oggi la giornata è dedicata ai radioamatori

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 3 giugno.

(g. r.) Anche oggi una gran folla si è recata all'XI Fiera di Arona. La manifestazione ha toccato un record di visitatori, nelle giornate di apertura, circa 220 mila, per la maggior parte novaresi e milanesi. Ieri sera, la nuova banda cittadina, in divisa azzurra, ha dato il primo concerto sul palco della Fiera. Prolungati gli applausi. Successivamente in caratteristiche e gradite intonazioni fieristiche, i gruppetti di suonatori, secondo simpatie viniccole, si sono soffermati presso gli *stands* ed hanno improvvisato concertini.

La giornata odierna è stata dedicata all'archeologia. Sono state proiettate diapositive a colori che documentano i più recenti reperti archeologici della zona. Questa sera, ore 21, spettacolo di arte varia *«Qualche ora con noi che ci ascoltate»*, con cantanti e fantasisti. Il sindaco, professor Sorisio, ha premiato con diploma e medaglia d'oro numerosi «standisti» sia per l'assidua partecipazione alla Fiera sia per la ricercata esposizione della merce.

Domani ultima giornata della Fiera dedicata ai *radioamatori*. La Ari ha organizzato il *«II raduno San Carlo-Città di Arona»* con visita dei partecipanti alla città, ai monumenti ed alla fiera. Alle ore 21, con un grandioso spettacolo intitolato *«Arrivederci al '73»*, si concluderanno questi quindici giorni di intensa attività.

Si è concluso a Pallanza il convegno odontotecnico

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 3 giugno.

(a.c.) Al Kursaal di Pallanza si sono chiusi i lavori del quarto convegno nazionale culturale dell'odontotecnica italiana. Nel tardo pomeriggio padre Luigi Moslardi ha celebrato nel parco del Kursaal una messa. Stamane saranno premiati i vincitori del secondo premio nazionale di ceramica artistica «Il Ponzi», gli allievi della scuola nazionale di odontotecnica e i partecipanti alla mostre di pittura, grafica, scultura e cinematografia.

Fino a stasera funzionerà, nella sede del convegno, anche l'ufficio postale staccato dotato di annullo speciale e rimarrà aperta la mostra filatelica allestita dal Cral aziendale della Rhodiatoce di Verbania.

Domani al teatro Coccia

Il saggio a Novara delle allieve del Brera

Novara, 3 giugno.

(L. l.) Lunedì, al teatro Coccia, avrà luogo il tradizionale saggio di danza classica delle allieve dell'istituto «Brera» di Novara. Il vasto programma sarà interpretato da circa 180 allieve dei corsi, dalle più piccole alle «anziane» che daranno l'addio alla scuola, dove sono state impegnate per diversi anni. I biglietti d'ingresso, gratuiti, distribuiti dalla direzione del Brera, sono tutti esauriti.

La scuola di danza è andata potenziandosi in questi ultimi anni. Attualmente le allieve dei 10 corsi sono circa 250. Direttrice è la signora Piera Casbelli Di Vincenzo.

Lunedì sera, escluse le «piccoline», dei primi corsi, tutte le altre allieve si esibiranno in una serie di danze su musiche di autori classici e moderni, in interpretazioni di gruppo e «a soli». «Madrina» della serata sarà la ex allieva del «Brera», Daniela Righetti, che lo scorso anno è stata molto apprezzata a Verona ed a Palermo ed ora si avvia verso successi maggiori. La Righetti interpreterà, con il ballerino solista della «Scala», Bruno Vescovo, due pezzi da «La bella addormentata» e dallo «Schiaccianoci».

Attesa anche per le tre allieve dell'ultimo corso, che eseguiranno il «passo d'addio». Si tratta di Elisabetta Stevens, Marcella De Angelis e Michela Boldi. Il programma prevede anche una sfilata di quadri coreografici, eseguiti dalle altre 180 mini-ballerine.

Premiazione dei dipendenti alla Rhodia di Villadossola

(Dal nostro corrispondente)
Villadossola, 3 giugno.

(a.v.) Allo stabilimento «Rhodiatoce» di Villadossola gli incidenti sul lavoro hanno registrato una flessione percentuale rispetto all'anno precedente, mentre sono in preoccupante aumento su scala nazionale. Lo ha rilevato l'addetto alla infortunistica dello stabilimento, perito industriale Mario Scateni, nel corso dell'annuale cerimonia di premiazione dei dipendenti che che hanno maggiormente collaborato in questo campo.

Sono stati premiati ventotto dipendenti: Francesco Margaroli, Sergio Salina, Luigi Giordanengo, Giuseppe Bianchini, Fortunato Siciliano, Giuseppe Dalmolin, Enrico Francia, Giovanni Giandoni, Domenico Quattrone, Pasquale Pennestri, Sante Scarpellini, Paolo Biondo, Ermenegildo Da Riva, Battista Piera, Egidio Bersani, Luigi Baranghini, Carlo Beltrami, Felice Montemurri, Carlo Nino, Giuseppe Bolla, Ettore Rommetto, Alberto Andreolli, Benito Giovannone, Nicola Pignatelli, Giuseppe Fioccari, Giancarlo Conti, Antonio Zanollo, Antonio Zonca.

VERBANIA — I ladri hanno tagliato le capote a quattro auto e gli strumenti nel porticciolo ed alcune imbarcazioni. Si presume che i vandali siano ragazzini di 12-13 anni, fuggiti da un istituto

---

Dalla Coltivatori Diretti

Premiati i temi sul lavoro dei campi

Novara, 3 giugno.

(l. l.) Si è concluso il concorso, indetto dal movimento femminile della Coltivatori Diretti, per un tema sulle attività del mondo rurale. L'iniziativa ha interessato i circoli didattici di Cannobio, Gravellona Toce e Santa Maria Maggiore. I temi proposti erano due: *«Osservando l'agricoltura del tuo paese parla della sua importanza per la vita dell'uomo e delle difficoltà che incontrano i coltivatori dei paesi di montagna», e «parla dell'importanza dell'agricoltura del tuo paese e di se la ritieni sufficiente per la vita dell'uomo».*

I partecipanti, grazie all'appoggio del provveditore agli studi ed alla collaborazione dei direttori didattici e degli insegnanti, sono stati oltre un centinaio.

Circolo di Cannobio: 1) Renzo Bergamaschi di Gurro; 2) Doriana Dresti di Gurro; 3) Germana Piffero di Socciss; 4) Maria Grazia Ferrari di Crealla.

Circolo di Gravellona Toce: 1) Antonio Minazzi di Chesio; 2) a pari merito: Marco e Maria Benfatti di Loreglia; 4) Marino Scalabrini di Massiola.

Circolo di S. Maria Maggiore: 1) Franco Neri di Coimo; 2) Giovanna Bona di Buttogno; 3) Antonio Cornaita di Druogno; 4) Carla Bona di Toceno.

Le premiazioni si sono svolte alla presenza delle autorità scolastiche e dei dirigenti la «Coltivatori diretti», nei tre circoli didattici.

Appello della Croce Verde

Verbania, 3 giugno.

(a.c.) La Croce Verde di Verbania ha dotato le sue autoambulanze di incubatrici portanti Vicher. Sottolineando lo sforzo finanziario sopportato (le Vicher costano 980 mila lire ciascuna), la Croce Verde lancia un appello alla popolazione affinché contribuisca a coprire la spesa. Oblazioni in viale Cairoli 30, alla libreria Alberti in Corso Garibaldi 74, oppure sul conto corrente bancario 34990 intestato alla Croce Verde di Verbania alla Banca Popolare di Intra.

Oleggio: primo premio folk

Oleggio, 3 giugno.

Il gruppo folcloristico della «Rimallina» nella sua formazione completa, composta da 22 majorettes e 42 bandisti, ha rappresentato la provincia di Novara alla Mostra del Piemonte e della Valle d'Aosta al Borgo Medioevale di Torino.

Il gruppo che è l'emanazione della Filarmonica oleggese, (un complesso bandistico ultra centenario) sebbene di recente costituzione, ha già all'attivo molte presenze in località italiane, con inviti a manifestazioni folcloristiche. Viareggio, Cilavegna (per la sagra dell'asparago) Chiasso e nei prossimi giorni Locarno, Bellinzona e Lugano, hanno già applaudito e applaudiranno il dinamico complesso oleggese che è ormai avviato a cogliere i successi che nei primi anni del 900 ha conseguito come filarmonica a repertorio classico.

A Torino, le majorettes di Oleggio, hanno ottenuto il secondo premio come gruppo folcloristico, presenti 30 raggruppamenti folk, mentre hanno avuto il primo premio assoluto come esibizione di gruppi folcloristici.

I nostri lettori ci hanno scritto

L'ora legale sì o no?

«In tempo di unità europea è un controsenso» - Ricordiamoci della Valsesia, terra pittoresca e trascurata - Corazza per uomini importanti

L'avvocato Piero Bottini di Stresa non accetta l'ora legale e ci rimprovera di tenere un atteggiamento che egli definisce favorevole al provvedimento. Ecco la sua lettera:

«Si tratta di una infelice trovata di alcuni burocrati, che offende la libertà dei singoli. La sua introduzione danneggia coloro che lavorano, soprattutto chi deve fare molti chilometri per raggiungere il luogo di lavoro, e sono molti. Disturba i frontalieri, costretti ai due orari, i vecchi e i bambini, e poi altera il corso dei riposi, sia diurni che notturni».

«I vantaggi economici sui risparmi d'energia elettrica sono irrisori per gli utenti, mentre danneggiano il bilancio dell'Enel. In quanto ai turisti, vengono in Italia per godersi la libertà senza ostacoli di lavoro, per cui possono cominciare e finire la giornata secondo i loro gusti».

«Vivo in un centro di villeggiatura e posso assicurarvi che gli stranieri non s'occupano affatto dell'ora. Anzi, a volte l'ora legale li disturba, data la differenza con l'orario di tutto il resto d'Europa».

«Infine vi è la disparità con tutto il resto dell'Europa. Si parla tanto, a mio avviso giustamente, dell'unità europea e noi siamo l'unico paese che crea questa inutile disparità, con grave disagio negli orari ferroviari e aerei nonché nei rapporti internazionali degli affari. Insomma, l'ora legale è solo un sovvertimento alle nostre consuetudini».

* *

Maria Assunta Strigini spezza una lancia in favore della Valsesia. Scrive:

«Una delle più pittoresche valli del Piemonte che racchiude in sé il profumo della natura più schietta e primitiva, è ingiustamente trascurata. Le notizie sullo stato d'abbandono di alcuni suoi paesi sono preoccupanti. Specialmente d'inverno, con il maltempo, molte frazioni rimangono isolate sotto il pericolo delle valanghe. Vivono settimane di solitudine pericolosa, nessuno ne parla».

«I valsesiani, schivi come tutti i montanari, riescono sempre a superare queste difficoltà. Tuttavia, a loro che lottano silenziosi, un po' di solidarietà e d'interesse da parte di coloro che li stimano, farebbe tanto bene».

* *

Uno dei padiglioni più visitati dell'undicesima Fiera aronese è stato quello del Gruppo archeo-speleologico di Borgosesia (G.A.S.B.) che ha esposto otri, urne cinerarie, monete e vasellame ritrovati quest'anno.

A questo proposito, il presidente del G.A.S.B., dottor Strobino, ci ha scritto sottolineando che i reperti archeologici trovati nelle zone dei Lagoni di Comignago, di Oleggio Castello e Gattico sono stati scoperti dal suo gruppo nell'ambito del quale hanno lavorato le varie sezioni per incarico della Sovrintendenza alle Antichità del Piemonte. Il gruppo valsesiano ha sede nella frazione Fenera San Giulio ed è composto da elementi attivissimi.

Questo materiale risale al terzo secolo dopo Cristo. Molte monete ritrovate portano l'effigie di Alessandro e di Settimio Severo, l'imperatore che fece costruire la strada Settimia, l'anello stradale che, partendo da Genova, attraversava Novara e raggiungeva il Sempione.

* *

Il ragioniere Italo Bazzini di Intra dà un consiglio su un argomento purtroppo attuale: la «protezione per personalità». Ed ecco quello che scrive:

«In questi giorni abbiamo letto i fatti di violenza, dall'attentato a Wallace ai fatti nostrani che ci hanno scossi. E allora ci si domanda, sono bene, le tribune corazzate, ma perché non si deve fare indossare alle personalità o a quelli che potrebbero essere in pericolo, una corazzetta, un giubbotto protettivo, che fasci il busto (sarà un peso ingombrante ma tanto utile, difensivo, e darà sicurezza). Una volta i cavalieri, indossavano il giaco, maglia d'acciaio, la corazza. Oggi, con l'evoluzione, si potrà cercare, qualcosa di più leggero, tutti gli uomini politici dovrebbero adottare questa precauzione».

Un nuovo incontro per l'Unione manifatture

Verbania, 3 giugno.

(a.c.) Per la vertenza nello stabilimento dell'Unione manifatture di Intra, dove l'azienda ha inviato lettere di licenziamento a 90 dipendenti, le organizzazioni sindacali hanno ottenuto un nuovo incontro con i rappresentanti della società. Si cerca di ridimensionare il provvedimento, anche se non si nutrono grandi speranze.

L'incontro si svolgerà giovedì prossimo all'Unione industriali di Verbania.

Sia nello stabilimento di Intra sia in quello di Trobaso proseguono gli scioperi articolati: un'ora al giorno per ognuno dei turni di lavoro.

BORGOLAVEZZARO — Al campo sportivo di Borgolavezzaro, si svolgerà oggi un incontro di judo fra cinque squadre: Borgolavezzaro, Novara, Cameri, Romentino, Galliate. La competizione, organizzata dall'Unione sportiva locale, è valevole per l'assegnazione del trofeo «Comune di Borgolavezzaro».

TACCUINO DEL LETTORE

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Gorla, largo Bescapè 1; Agnelli, corso Cavallotti 2; Collareo, via Fratelli Bandiera, Pernate; Invernizzi, corso Italia 42; Comunale, corso Trieste 41.
ARONA — Manzoni, corso Liberazione.
BELLINZAGO — Scomialina, via Libertà 66.
BORGOMANERO — Ruva, corso Garibaldi 101.
DOMODOSSOLA — [illegible], piazza Cavour.
OLEGGIO — Fontina, via Verjan.
OMEGNA — Manzegaza, corso Cavallotti.
VERBANIA — Bormini, via S. Vittore 9; Nitzis, piazza Gramsci 3.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Santo Stefano (via S. Stefano), ultimo giorno della personale di Pierpino Ghiretti.
ARONA — Alla galleria d'arte «Arona» di corso Cavour 114, personale di Lanto Solandi. Aperta fino al 7 giugno. Alla galleria d'arte l'«Approdo» (corso Repubblica 34), personale del ticinese Tina Moschi.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'incontro» (corso Roma 69) mostra «Presenze». Quadri di Cristofero Almone, Bruno Casalotti, Attilio Pongoli e Renato Guttuso.
CANNOBIO — Alla Ca' della studente, fino alla metà di giugno personale di Guido Scarravelli.
GALLIATE — Alla Galleria Meruzzo, personale del pittore Galandese Kal [illegible].
LAVENO — Alla Galleria d'arte «La Caverna di Alì Babà» (via [illegible] 157), permanente dello scultore Pernulti.
OMEGNA — Al Portico d'arte di Omegna, fino alla fine di giugno, collettiva di opere di Calderara, Hoffman, A. Martini, Molteni. Alla galleria Spriano (v. Cattaneo 1) collettiva di artisti (Ajmone Arcona, Crippa, Dorazio, Poletti, Tozzi).
STRESA — Nella sala esposizioni del Palazzo dei Congressi, fino al 10 giugno, mostra dell'Unione internazionale vedove artisti.
VERBANIA — Una mostra d'arte africana rimarrà aperta per tutto il mese di giugno in via San Vittore 17.

MERCATI

Oggi a: Cannobio, Cesara.

NOTIZIE IN BREVE

Nomina — L'economo della casa di riposo «Casa Serena» di Cisterna, Alfredo Fidenza, è stato chiamato alla sede centrale dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, per ricoprire la carica di dirigente dell'ufficio studi e programmazione sul funzionamento delle case di riposo in Italia.

Il palio remiero dei rioni e la sagra del pesce di Pallanza, rinviati ieri pomeriggio per il tempo avverso si svolgeranno oggi pomeriggio con inizio alle 14,30.

Saranno festeggiati oggi a Cannobio i 30 anni della scuola media della «Orsoline». Convegno di ex alunne, funzione religiosa e nel pomeriggio, in palestra, spettacolo di balletti e di ginnastica ritmica.

La Pro Loco di Trarego Viggiona ha fissato per domenica 11 giugno la tradizionale «festa dei fiori», un omaggio all'estate e ai villeggianti. Concerti, spettacoli folcloristici e una sfilata di carri.

Una medaglia al presidente Giovanni Bassano hanno offerto il personale e gli ospiti della casa di riposo «Ferdinando Bassani» di Lesa.

Borgomanero: la selezione per la serie B

Molti fans e morale alle stelle per le ragazze della pallavolo

Vinto lo scudetto piemontese, la squadra oggi in campo a Milano contro il Chiavari e l'Alzano Lombardo - «Impresa non facile, dice il presidente Ferrero, ma ce la faremo»

(Dal nostro corrispondente) Borgomanero, 3 giugno.

Terminata la stagione del calcio (con l'ignominioso finale di Asti), rimangono sulla breccia le ragazze della pallavolo, che quest'anno si sono imposte all'ammirazione degli sportivi locali trionfando nel campionato piemontese di serie C, in cui militavano cospicue società ricche di tradizioni e di mezzi. Basti ricordare per tutte il Cus Torino, poderoso avversario del Borgomanero, piegato sul filo del traguardo d'arrivo.

Ma il «miracolo» delle ragazze del dott. Ferrero non è rimasto isolato. Nel «boom» della pallavolo borgomanerese, sono emerse altre valorose compagini: dalla maggiore di quelle maschili, la ex «Rossari Moda», alle squadre femminili e maschili del Centro sportivo italiano, alle stesse formazioni minori di Ferrero e Travaini. Centinaia di ragazze e di ragazzi hanno imparato le regole di questo «nuovo» sport e le hanno applicate anche sul piano agonistico in campionati e tornei.

«*Si tratta naturalmente di uno sport nuovo solo per noi* — ci precisa uno degli istruttori delle squadre locali — *poiché in realtà lo ideato dall'americano William Morgan fin dal 1895. In Italia la pallavolo ha avuto tuttavia un notevole sviluppo solo in questi ultimi anni, e bisogna dire che Borgomanero ha saputo inserirsi per tempo con risultati più che soddisfacenti*».

Il programma del dottor Andrea Ferrero, il presidente della società vincitrice del campionato regionale femminile di serie C, è ora quello di raggruppare tutte queste forze che sono sorte quasi spontaneamente e che corrono il rischio di disperdersi: «*Ma di questo vuol discu*gno che dovrebbe interessare anche i centri vicini — *diceva* — *parleremo più avanti. Ora ci aspettano gli impegni finali del nostro campionato*».

Vinto lo scudetto piemontese, la squadra borgomanerese è stata difatti ammessa alle selezioni per la serie B. I diciotto vincitori dei gironi regionali sono stati suddivisi in sei «concentramenti» interregionali di tre squadre ciascuno: da questi usciranno le sei finaliste che, a loro volta, saranno ripartite in due nuovi «concentramenti», uno per il Nord e l'altro per il Sud Italia. Le vincitrici di questi ultimi due tornei saranno finalmente accolte nella categoria superiore.

I primi sei «concentramenti» interregionali per la conquista della serie B si terranno domani. Il Borgomanero è stato destinato a quello di Milano, in programma con inizio alle 14,30 nella palestra comunale di via Valvassori Peroni (nei pressi della stazione di Lambrate): le borgomaneresi dovranno confrontarsi con il Chiavari, vincitore del campionato ligure, e con la compagine di Alzano Lombardo (Bergamo) che rappresenta la Lombardia. «*L'impresa non è ovviamente delle più facili* — ammette Ferrero —, *ma le nostre ragazze hanno addosso la carica necessaria per spuntarla. La preparazione è stata intensa e razionale. L'entusiasmo non manca certamente*».

Per prepararsi al torneo di Milano ed alla prova successiva che potrebbe portarle in serie B, le atlete borgomaneresi non hanno esitato le scorse serate a sfidare gli stessi campioni del cosiddetto sesso forte. Abituati per regolamento a giocare con una rete più alta, e con il vantaggio della maggior prestanza fisica, i giovanotti della pallavolo si sono trovati naturalmente in condizioni di vantaggio rispetto alle loro giovani colleghe, le quali tuttavia hanno retto il difficile confronto con grande dignità, dando addirittura dei punti ai rivali maschi sul piano della combattività.

Orgogliose ed aggressive come sempre, le borgomaneresi affronteranno domani nella palestra di Lambrate l'Alzano ed il Chiavari, con un programma di vittoria. Saranno accompagnate da una carovana di macchine di tifosi che partirà da piazza Martiri alle 13.

Francesco Allegra

Borgomanero. Si brinda nella coppa del campionato piemontese

Dopo le critiche applausi al commissario della Nazionale

"Caro Valcareggi, noi le offriamo il riso porta fortuna della Bassa"

La squadra dell'Unione sportiva di Borgolavezzaro è stata ricevuta a Coverciano: uno strappo alla regola - L'anfitrione appariva commosso e si è intrattenuto a lungo con i suoi giovanissimi ammiratori

(Nostro servizio particolare) Coverciano, 3 giugno.

Applausi per Ferruccio Valcareggi. I primi, senza dubbio, dopo la marea di critiche. A tributarglieli sono stati i giovani calciatori dilettanti dell'Unione Sportiva Borgolavezzaro, che hanno vinto il torneo juniores della Lega lombarda, settore di Vigevano.

Gli atleti del piccolo centro della Bassa novarese, come avevamo pubblicato, avevano espresso il desiderio, quale premio per le loro fatiche, di visitare gli impianti tecnici di Coverciano e, soprattutto, di essere ricevuti dal commissario unico della Nazionale di calcio. «*Gli diremo* — avevano sostenuto con ostentata sicurezza — *che ci siamo anche noi*».

La loro richiesta, attraverso i dirigenti della società, è ra stata immediatamente girata allo stesso Valcareggi il quale ha aderito di buon grado all'iniziativa. Quando il gruppo degli «juniores» e dei tifosi (in tutto un centinaio) ha varcato i cancelli del Centro federale di Coverciano, alla periferia di Firenze, è stato lo stesso commissario unico, il quale attendeva già da un paio di ore, a farsi incontro.

L'imbarazzo (Valcareggi si attendeva, forse, di ricevere ancora qualcuna delle tante critiche che gli sono state rivolte sul suo operato) è stato immediatamente superato dagli stessi giovani calciatori del Borgolavezzaro i quali, invece, hanno manifestato la propria simpatia e tutta la solidarietà, con un caloroso applauso. «*Siamo con lei* — hanno detto — *e sicuri che presto il periodo delle vacche magre sarà finito*».

Coverciano. Valcareggi attorniato dai dirigenti e dai giocatori dell'Unione Sportiva Borgolavezzaro

Ferruccio Valcareggi è apparso sorpreso e, soprattutto, commosso. E' la prima volta che gruppi di sportivi vengono ricevuti dal commissario della Nazionale. «*Per Borgolavezzaro* — ha detto Valcareggi — *abbiamo fatto uno strappo alla regola. Il desiderio di questi giovani calciatori non poteva andare disatteso. In fondo non hanno chiesto nulla*».

Il tecnico si è intrattenuto a lungo, mentre faceva da cicerone visitando tutto il complesso di Coverciano, con gli «juniores» del Borgolavezzaro ed il seguito dei «supporters», interessandosi alle vicende dello sport in provincia ed a quelle, in particolare, del Borgolavezzaro. Nessuno ha pensato di sfiorare la parola «Nazionale» e Valcareggi è apparso soddisfatto. Prima che qualcuno potesse intavolare il solito, spinoso discorso, il commissario è intervenuto dicendo: «*Stiamo attraversando un brutto periodo ma sono certo che presto tutto sarà dimenticato. La vostra visita, comunque, mi ha fatto piacere perché avevo proprio bisogno di essere rincuorato. Da quando sono tornato dalla sfortunata trasferta in Belgio oggi è il primo giorno che qualcuno mi applaude e, meglio ancora, mi parla da amico*». E poi, scherzando (ma forse non troppo) ha aggiunto: «*Qui, se la Nazionale perde un'altra volta, faccio le valigie*».

«*Prima che ciò accada* — è intervenuto un calciatore del Borgolavezzaro — *si ricordi che ci siamo anche noi, in campo potremmo darle una mano*».

Con estrema serietà Valcareggi ha risposto: «*Noi non ci dimentichiamo mai dei settori dilettantistici. La Nazionale non deve essere necessariamente composta da professionisti*».

Il congedo fra la squadra del Borgolavezzaro, che ha potuto così realizzare il suo sogno, ed il commissario unico della Nazionale, è avvenuto con la consegna di un dono. Un dirigente, Gianluigi Lovati, ha consegnato a Valcareggi un sacchetto di riso, produzione tipica del centro della «Bassa». «*Magnifico* — ha ringraziato il tecnico — *il riso porta fortuna*».

Gianfranco Quaglia

Oleggio con Ardissone affronta il Castellamonte

(Dal nostro corrispondente) Oleggio, 3 giugno.

(u.g.) Gli «arancioni» oleggesi affronteranno domani in trasferta il Castellamonte. Gli ultimi due risultati positivi conseguiti, hanno allontanato lo spettro della retrocessione per l'Oleggio, alquanto sfortunato soprattutto nella fase conclusiva del torneo. «*Abbiamo concesso una giornata di riposo a Gastaldi, che se la meritava* — dice il presidente Antonio Leonardi — *domani, Ardissone si incaricherà di dirigere il centrocampo*».

Secondo le parole del presidente del sodalizio oleggese, saranno ancora i giovani Gattone, Salari e Caletti (quest'ultimo ha realizzato reti in entrambe le partite disputate) ad essere schierati tra i titolari. Con il Castellamonte, domani, e con il Ciriè, nella casalinga dell'11 giugno, che concluderà il campionato, verrà schierato il novarese Lorenzi. Questo giovane, utilizzato con alterno rendimento nel ruolo di «punta» in alcune partite all'inizio del campionato, è stato sperimentato, con soddisfazione, nel ruolo di mezzala in appoggio al centrocampista Gastaldi.

«*Lorenzi* — dice il presidente Leonardi — *come mezzala è stato proficuo alla squadra in queste ultime due partite. Particolarmente con Gastaldi, si è trovato nella fascia centrale del campo. Abbiamo constatato che il suo ruolo, più che di punta, è quello di centrocampista: lo utilizzeremo in questo ruolo nelle partite conclusive*».

Si apre ad Armeno la stagione crossistica

Armeno, 3 giugno.

(f.m.) Con due prove riservate alle classi 125 e 250 cc si apre domani ad Armeno, la stagione crossistica che terrà banco per tutta l'estate.

Le due manches avranno inizio alle ore 14 sul circuito dell'«Ondella». Le gare sono a carattere interregionale.

Come a Maggiora, anche ad Armeno il successo di ogni manifestazione del genere è garantito. Di anno in anno cresce il numero degli appassionati di questo spericolato sport. Il campo di motocross di Armeno è ormai diventato uno dei migliori del Piemonte. Quest'anno è anche stato potenziato con una nuova pista.

Decisi a mantenere il titolo di ammazzagrandi

Gli azzurri proveranno a Cesena il gran finale casalingo col Como

«Vincere sarà il nostro modo di richiamare il pubblico a Novara domenica prossima», dice il presidente Tarantola - Oggi assente Unere, rientra Volpati

(Nostro servizio particolare) Novara, 3 giugno.

Con l'amichevole di giovedì, a Cossato, per festeggiare la promozione in serie C dei «lanieri» di Padulazzi, i giocatori azzurri hanno concluso la preparazione per la partita di domani a Cesena. La trasferta si promette tranquilla. I romagnoli sono usciti infatti dalla lotta per la promozione, dopo la sconfitta di Brescia. Il Novara appare invece lanciatissimo dopo la bella vittoria sul Palermo.

Per la trasferta di Cesena, non ci dovrebbero essere molte novità, se non la sostituzione di Unere, infortunato. Giovedì, l'allenatore Parola ha messo sotto pressione Volpati. Il giocatore ha dimostrato di non risentire più alcun male alla caviglia. La maglia numero 3 dovrebbe essere sua. Per il resto formazione immutata, con qualche dubbio per la maglia numero 7: Parola è ancora indeciso se affidarla a Gavinelli, lasciando Benigni in panchina.

Il trainer ha fatto il punto della situazione, a tre giornate dalla fine di campionato: «Siamo arrivati a quota 36, ci mancano due punti per pareggiare il "bilancio di previsione", cioè giungere ai 38 punti, preventivati alla vigilia del torneo quando tutto sembrava difficile. Tenteremo di completare l'opera, magari guadagnando qualcosa a Cesena, dove troveremo una squadra forte ma forse un po' rilassata, dopo l'ultima sconfitta che ha tolto ogni speranza di aggancio alla terz'ultima poltrona».

«Per quanto concerne la formazione — *ha detto Parola* — non ci sarà Unere, ancora sofferente. Al suo posto subentrerà Volpati che giovedì, a Cossato, si è messo benissimo. Altre novità non ci sono, scenderanno in campo tutti quelli di Novara-Palermo».

Inutile aggiungere che l'incontro di Cesena avrà importanza nei riflessi del successivo incontro che porterà a Novara la formazione del Como, ancora in lotta per la promozione. Il presidente, geometra Tarantola, alla partenza ha detto: «Andiamo a Cesena con l'intenzione di non perdere, per richiamare l'attenzione su Novara - Como di sette giorni dopo. In questi tempi di magra, in fatto di spettatori, sarà l'ultima occasione per richiamare un po' di pubblico e dare un buon addio al campionato. Quest'anno il Novara si è dimostrato fortissimo sul suo campo. Penso che i novaresi vogliano salutare degnamente la squadra. L'intenzioni sono quelle di chiudere con un altro successo, per mantenere intatto il titolo di "ammazzagrandi" che ci siamo guadagnati, sconfiggendo tutte le avversarie che vanno per la maggiore. A Cesena avremo una squadra ancora concentrata che cercherà di restituire il pareggio strappato dai romagnoli a Novara nel girone d'andata».

Novara. Jacomuzzi ed Udovicich: il goleador sorride parlando del gol dello stopper contro il Palermo (Giovetti)

Per la campagna acquisti - vendite non ci sono novità. L'unica «voce» riguarda il possibile ritorno del terzino Carlet. Il giocatore è in via di guarigione. Tutto tace per quanto riguarda i «pezzi grossi» (Pulici, Jacomuzzi e Grossetti) che sembravano richiesti da più società.

La formazione per Cesena dovrebbe essere la seguente: Pulici; Vecchetti, Volpati; Vianello, Udovicich, Grossetti; Benigni, Carrera, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re. Portiere riserva Nasuelli, tredicesimo Gavinelli.

Liliano Laurenzi

Pronostico favorevole per la squadra di Pogno

Pogno, 3 giugno.

(g.g.) Nel campionato di calcio di seconda categoria il Pogno è al comando della classifica a sole due giornate dal termine con un vantaggio di due punti sulla Sazese. Nella partita di domani il Pogno incontra sul proprio campo la non irresistibile squadra della Beurese, e il pronostico, nettamente a favore, lo porta non solo a sperare in un successo parziale, ma a collocare una seria ipoteca sulla vittoria finale, sulla promozione alla prima categoria.

Incidente nella notte alla curva dei Mulini

Borgo Ticino: auto contro albero giovane morto e due feriti gravi

La disgrazia causata forse dalla eccessiva velocità della vettura

(Dal nostro corrispondente) Arona, 3 giugno.

(g.r.) Un morto e due feriti, questa notte a Borgo Ticino, per una utilitaria che, dopo aver sbandato alla curva «Dei Mulini», in prossimità dell'incrocio per Comignago, si è schiantata contro un albero. Ha perso la vita Giancarlo Ravizzolo, 32 anni, da Marano Ticino. Sono rimasti feriti il conducente della vettura, Francesco Ricca, 38 anni, e Natale Rossari, 28 anni, entrambi residenti a Vaprio d'Agogna.

L'auto percorreva la statale 32 a velocità sostenuta. Sulla curva, per circostanze che sono al vaglio dei carabinieri di Arona, accorsi sul posto per i rilievi, ha sbandato ed è finita contro un platano. Dai rottami dell'utilitaria il Ravizzoli è stato estratto ormai morto, gli altri due sono stati ricoverati all'ospedale S. Trinità di Arona con prognosi di un mese.

Novara, 3 giugno.

(l. l.) Scontro tra due biciclette. In corso Milano, il muratore Livio Marangon, 35 anni, via Caimi 2, ha riportato la frattura di una gamba. Il Marangon in bicicletta si dirigeva alla periferia della città quando, all'incrocio con una stradetta laterale, via del Cascinone, è stato investito da un altro ciclista, sbucato improvvisamente sulla statale. Questi, Ernestino Gambaro, un infermiere abitante in corso Milano 51, è rimasto illeso.

Il Verbania sconfitto vuole riabilitarsi

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 3 giugno.

(a.c.) Il Verbania, dopo la brutta sconfitta interna (molta ingenuità e molta abulia da parte di tutta la squadra apparsa totalmente deconcentrata) con il Treviso e dopo il vivace, applaudito incontro amichevole di giovedì con il Palermo, ha ultimato la preparazione per l'incontro di domani, terz'ultima di campionato, a Piacenza.

Marchioro, che è deciso ad ottenere in trasferta quello che gli è sfuggito in casa, non nasconde di puntare al risultato. «*Voglio dimostrare che i brutti capitoli di Vercelli e di domenica scorsa con i veneti sono stati episodi isolati e da dimenticare. I ragazzi mi hanno assicurato che faranno di tutto per riabilitarsi soprattutto agli occhi dei fedelissimi e io ho fiducia in loro*».

La formazione sarà la solita, giocheranno cioè, Fellini; Perego, Andreoli; Bagnoli, Crugnola, Guidetti; Salvadori, Marforio, Fusaro, Butti, Calloni. 12: Barovero, 13. Gini.

Si conclude a Orta il campionato vela

Orta, 3 giugno.

(f. m.) Con le regate di domani si conclude sul lago d'Orta il secondo campionato italiano Fireball organizzato dal circolo della vela «Orta».

La classifica provvisoria dopo le quattro prove disputate è la seguente: Pisello d'Oro (equip. Mellera-Bocchio del C.N. Varenna); Bibò (Stablumi-Bellucci, S.C. Garda); Fantic (Broglia-Invernizzi, C.V. Orta); Asterix (Piatti-Barbieri, L.N. Torino); La Pulce (Carnevali- Meregalli, C.V.E. Verbano); Desirée (Gumier-Del Bianco, C.V.M. Verbano); Aquilante (Mascetti-Bocchiardi, U.S. Quarto); Isabella II (Gnecchi-Ruscone-Giolli, L.N. Milano); Riccardo V (Giovinazzo-Morando, U.S. Quarto); Cus-Cus (Bello-Massocco, L.N. Torino).

Gare di sci nautico sul lago di Mergozzo

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 3 giugno.

(a.c.) La squadra azzurra di sci nautico parteciperà domenica alla manifestazione sul lago di Mergozzo promossa dal Club nautico locale con la collaborazione della federazione italiana. Saranno in gara i più quotati campioni in tutte le specialità: slalom, figure e salto.

Sicuri della vittoria i tifosi del Grignasco

Grignasco, 3 giugno.

(l. d. b.) Mentre il sipario è calato sui maggiori tornei di calcio, la «promozione» disputerà domani la penultima partita del campionato, tanto più importante per la compagine del Grignasco, che si trova sul filo della retrocessione. Ospiterà l'équipe dell'Aosta e affronterà gli avversari sperando nel successo pieno.

Tornerà in campo tra i rossoneri Castoldi, il portiere che, dopo essere stato squalificato per quattro giornate, è stato «graziato» dalla commissione disciplinare della Federcalcio.

Il trainer Ariatti non nasconde che la posta in palio è alta e i giocatori ne sono consapevoli. Ma appare abbastanza ottimista.

I più sicuri sono i tifosi, risvegliatisi alla fine del campionato per sostenere la squadra del cuore nel momento critico. Hanno rispolverato striscioni e bandiere.

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Una questione d'onore (brillante), U. Tognazzi, N. Machiavelli.
COCCIA: Messaggero d'amore (drammatico), J. Christie, A. Bates.
ELDORADO: Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile.
EXCELSIOR: E' tornato Sabata, hai chiuso un'altra volta (western), L. Van Cleef.
FARAGGIANA: Cavalieri selvaggi (avventuroso), O. Sharif.
VITTORIA: Due pezzi da novanta (comici), con Franchi e Ingrassia.

ARONA
LUX: Safari 5000 (avventura), con T. Hilton.
MODERNO: Monta in sella, figlio di... (western), con K. Nert e M. Damon.
ROMA: Terrore cieco (drammatico), con M. Farrow.
S. CARLO: Tarzán nella giungla ribelle (avventura), con R. Ely.

BELLINZAGO
ORATORIO: Il buono, il brutto, il cattivo (western), C. Eastwood, L. Van Cleef.

VOLTA: Dio perdona, io no (western), T. Hill.

BOGNANCO
TERME: I cospiratori di Churchill (guerra).

BORGOMANERO
MODERNO: Blindman, il pistolero cieco (western), T. Anthony.
SOCIALE: Cristiani per un delitto (giallo), A. Delon.
LUX: Grande slalom per una rapina (avventuroso), J. C. Killy.

CAMERI
ORATORIO: Amore formula due.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il tetto in capo al mondo (drammatico).
CORSO: Mimì metallurgico (commedia).
FILODRAMMATICI: Un uomo chiamato Charlie (drammatico).

GALLIATE
SMERALDO: Le 400 di Montparnasse.

GATTINARA
ITALIA: Da parte degli amici firmato Mafia.

GHEMME
ITALIA: Il sobborgo di Rio Grande.

OLEGGIO
COMUNALE: Cane di paglia (drammatico), con D. Hoffman e S. George.
MODERNO: La mortadella (commedia), con S. Loren e L. Pratetti.

OMEGNA
SPLENDOR: Le inibizioni del dott. Gaudenzi, vedovo col complesso della buonanima.
SOCIALE: La sole nella pelle (drammatico).
ORATORIO: Wanted (western), G. Gemma.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Milano calibro nove.

STRESA
ITALIA: Nini Tirabuscio (commedia), M. Vitti, G. Moschin.

TRECATE
VITTORIA: Uno squillo per l'ispettore Klute.
PELLICO: Gallow.
COMUNALE: Nessuno Tarantola.

VERBANIA
APOLLO: Alla bella Serafina piaceva fare l'amore sera e mattina (commedia).
ARISTON: I tre avventurieri (avventuroso), A. Delon, L. Ventura.
IMPERO: Per una manciata di soldi (western), L. Marvin, P. Newman.
SOCIALE (Intra): Seguite di Dracula (drammatico), J. Mason, P. Cain.
SOCIALE (Pallanza): Si può fare amigo (western), B. Spencer, J. Palance.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Il clan dei due monfani (comici), con Franchi e Ingrassia.

RITROVI
INTRA - Dancing Casanova (telefono 0323 43.210): tutte le sere danze e discoteca. Sabato e festivi il complesso «I Nottambuli».